

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 – FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

VALUTAZIONE PRELIMINARE E GIUDIZI

VERBALE N. 2

Il giorno 7, del mese di novembre, l'anno 2024, alle ore 8:45, si è riunita in seduta telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma Teams, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 730 del 21/08/2024, pubblicato sul sito dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Massimo Adinolfi (Presidente)
- Prof.ssa Daniela Calabrò (Componente)
- Prof. Tommaso Tuppinì (Segretario)

Il Prof. Massimo Adinolfi si trova a Baronissi (SA)

La Prof.ssa Daniela Calabrò si trova a Napoli

Il Prof. Tommaso Tuppinì si trova a Verona

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, prende visione dell'elenco dei candidati (**allegato n. 1**) ammessi alla procedura, trasmesso dal Responsabile del Procedimento.

La commissione, presa visione del suddetto elenco, dichiara, al fine di garantire il principio di trasparenza (art. 97 Cost.) e della par condicio tra i concorrenti partecipanti alla procedura in oggetto, che non vi sono relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati in questione (art. 5 comma 2, D.lgs. 07/05/48, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione e di incompatibilità tassativamente previste ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e ravvisa, infine, che non sono state presentate istanze di riconsulenza. L'elenco dei candidati viene, quindi, allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante (**allegato n. 1**).

La Commissione mette a verbale che è pervenuta dall'Ufficio Bandi e Concorsi ed è stata trasmessa alla Commissione con numero di protocollo PROT/E 007842 del 28/10/2024, la rinuncia del dottor E. Forcellino, che viene quindi depennato dall'elenco dei candidati ammessi alla valutazione. In seguito, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti durante la riunione preliminare del 23/09/2024 (**verbale n. 1**), la Commissione si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione e ha visualizzato, con l'elenco dei candidati alla procedura in narrativa, la documentazione prodotta da ciascun candidato.

Gli esiti della valutazione preliminare dei candidati confluiscono nei giudizi motivati, stesi dalla Commissione dopo l'esame attento della documentazione prodotta e sono allegati al presente verbale (**allegato n. 2**).

Tutte le decisioni, in merito alla valutazione preliminare dei candidati, sono state assunte con votazione unanime della Commissione.

Ad esito di suddette valutazioni preliminari, la Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari a n. 6.

La Commissione, pertanto, ammette, per il giorno 27 novembre alle ore 14:30, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché della prova sulla conoscenza della lingua straniera, i seguenti candidati (in ordine alfabetico):

- Maria Regina Brioschi
- Michele Capasso
- Lucilla Guidi
- Giulia Longo
- Alessandra Scotti
- Timothy Tambassi

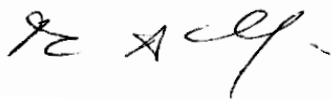
La discussione pubblica si terrà via telematica, sul canale Teams, all'indirizzo <https://teams.microsoft.com/j>

La Commissione termina i lavori alle ore 13:15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Adinolfi (Presidente)



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 – FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

Allegato n. 1 al verbale n. 2

ELENCO CANDIDATI

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Codice fiscale
1	Bellocci	Andrea	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	Brioschi	Maria Regina	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
3	Capasso	Michele	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
4	Croci	Federico	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
5	Di Chiro	Antonio	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
6	Guidi	Lucilla	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
7	Lattuada	Alessandro	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
8	Longo	Giulia	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
9	Perrotta	Davide	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
10	Saccardi	Francesco	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
11	Scotti	Alessandra	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
12	Tambassi	Timothy	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 – FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

Allegato n. 2 al verbale n. 2

GIUDIZI CANDIDATI

1. CANDIDATO dott. Bellocchi Andrea:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, come da Regolamento, e stende il seguente giudizio, in cui sono ripresi gli elementi, a parere della Commissione, più rilevanti:

Andrea Bellocchi si è addottorato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Siena (2009). Ha tenuto per diversi anni corsi come professore lettore di Filosofia teoretica prima presso l'Istituto filosofico-teologico di Viterbo, poi presso l'Ateneo Pontificio S. Anselmo, conseguendo in tal senso un'esperienza significativa. Nient'affatto ampia la sua partecipazione a convegni; non è documentata attività di ricerca, oltre agli anni di dottorato, né attività di ordine organizzativo, di direzione o coordinamento di gruppi di ricerca; ha però conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Filosofia teoretica ed è membro del Comitato di redazione della Rivista "La Cultura. Rivista di Filosofia, Letteratura e Storia". Dai titoli presentati non risulta una proiezione internazionale delle attività del candidato, né un inserimento profondo nella comunità scientifica.

Le 12 pubblicazioni presentate si dividono in: una monografia, la tesi di dottorato, otto saggi apparsi su rivista, due contributi in volume. Le direzioni di ricerca lungo le quali lavora il candidato sono tracciate essenzialmente dal pensiero italiano del Novecento, vertendo in particolare intorno alla figura di due eminenti studiosi come Gennaro Sasso e Luigi Pareyson. Su Pareyson il candidato ha condotto studi fin dalla stesura della tesi di dottorato (*Luigi Pareyson e la questione della dialettica barthiana*), per poi dare al suo lavoro una sistemazione più compiuta e compatta nella monografia *Implicanza degli opposti, aporia dell'identico. Luigi Pareyson interprete di Karl Barth* (Lithos, Roma 2012). Su Sasso, e sui nodi cruciali della sua attività più squisitamente teoretica, intervengono la maggior parte dei saggi presentati. È evidente, dal complesso della produzione scientifica documentata, la capacità del Candidato di trattare con finezza e rigore le questioni messe a tema, ma è altrettanto evidente la necessità di ampliare gli orizzonti della ricerca fin qui condotta.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

2. CANDIDATA dott.ssa Brioschi Maria Regina:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, come da Regolamento, e stende il seguente giudizio, in cui riprende gli elementi che, sempre a parere della Commissione, sono più rilevanti:

Maria Teresa Brioschi è abilitata in Seconda Fascia in Storia della Filosofia e in Filosofia Teoretica. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università di Milano ed è attualmente assegnista di tipo A presso il medesimo Ateneo, dopo aver goduto di altri due assegni di ricerca (uno di tipo A, l'altro di tipo B) e di una borsa di studio erogata dalla Fondazione CEUR, a riprova di una attività di ricerca continua. Sono dichiarati anche periodi di ricerca all'estero come Visiting Scholar senza, tuttavia, indicazione di data o di durata. Nell'attività didattica, si segnalano incarichi come titolare di laboratorio didattico di cui si indica il monte ore – che nel complesso è significativo – ma non anche i periodi di svolgimento. Ha avuto altre esperienze di insegnamento, di tipo prevalentemente seminariale (di cui una in inglese e all'estero, online) e attività di tutoraggio e servizio agli studenti. Vanta membership in società filosofiche e riviste di settore. L'organizzazione di convegni e seminari, così come la partecipazione agli stessi, sia nazionali che internazionali, restituisce il profilo di una studiosa già ben inserita nella comunità scientifica di riferimento.

La candidata presenta il lavoro di traduzione dell'opera maggiore di A. N. Whitehead, *Processo e realtà*, ed è a partire da esso che si chiarisce l'intero suo percorso di studio e di ricerca, collocabile in particolare nell'ambito della tradizione pragmatista: a questa tradizione è dedicata la sola monografia presentata (in inglese, in una collocazione editoriale molto buona – come buona è in genere la collocazione anche degli altri lavori presentati), ed in particolare alla nozione di novità in Peirce e Whitehead, su cui ha redatto una voce enciclopedica, con taglio compilativo. Le altre pubblicazioni sono saggi su riviste e capitoli di libro, ben costruiti ma che non spiccano particolarmente per originalità o innovatività; i testi che compaiono nell'introduzione alla filosofia teoretica curata da R. Fabbrichesi hanno un dichiarato intento propedeutico. Meritano di essere apprezzati come indice di maturazione teoretica i saggi in cui la padronanza degli autori della tradizione pragmatista americana, negli ambiti, in particolare, della logica e della metafisica, consente alla candidata di aprirsi a confronti ulteriori, che attendono di essere ulteriormente verificati: con Hegel, ad esempio (*All'ombra di Hegel*, 2023) o con Merleau-Ponty (*Taking Natural History Seriously*, 2023).

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette la Candidata a sostenere la discussione orale.

3. CANDIDATO dott. Capasso Michele:

Come da Regolamento, la Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, si sofferma in particolare sugli elementi di maggior rilievo e stende il seguente giudizio:

il candidato Michele Capasso si è addottorato presso l'Università degli studi L'Orientale – Napoli in Filosofia e politica, con una tesi sulla *Scienza della logica* di G. W. F. Hegel. Ha, in seguito, conseguito due assegni di ricerca in Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Presso lo stesso Ateneo ha inoltre goduto di una borsa di ricerca della durata di due anni e mezzo. Ha esperienza didattica a livello universitario, per i corsi di Filosofia del Linguaggio e di Storia della filosofia contemporanea, oltre a esperienze come docente formatore, mentre molto robusta è l'attività sul piano dell'organizzazione di convegni e conferenze, legata in particolare allo sviluppo di ambienti digitali, multimediali e virtuali; ricca anche la partecipazione in qualità di relatore. È poi redattore di diverse riviste filosofiche, anche di fascia A, a testimonianza di un pieno inserimento nella comunità scientifica di riferimento.

Il candidato presenta due monografie, che raccolgono l'itinerario di ricerca svolto negli anni, a partire dalla tesi di dottorato. In particolare, la monografia su Hegel contiene una notevole e originale discussione critica delle movenze dialettiche della logica della riflessione, presentata come il vero cuore della *Scienza della logica* hegeliana, mentre l'altra mette a profitto i lavori, sempre di chiaro taglio teoretico, dedicati all'opera di Samuel Beckett. Il passaggio e, quasi, il rovesciamento di segno dall'idealismo – su cui peraltro il candidato ha lavorato con regolarità, come dimostrano i saggi *Con Hegel oltre Hegel*, 2011 e *L'essere come ritorno*, 2016 – agli elementi di una filosofia dell'assurdo è, in certo senso, mediato da interessi cruciali, molto ben coltivati, per la critica tedesca di inizio Novecento: su tutti, Walter Benjamin e Peter Szondi, ai quali sono dedicati importanti contributi critici. Nel caso di Szondi, si tratta di affondi teoretici che rappresentano una novità nel panorama filosofico del nostro paese. Una matura ricognizione sulla possibilità di una riproposizione in chiave contemporanea delle questioni teoretiche sollevate dalla teoria critica è in alcuni più recenti lavori, come *Contemporary Humanities*, 2021 e *L'avvenire di Mnemosyne*, 2023, che rivolgono le indubbie qualità teoretiche del Candidato a un ripensamento inedito degli spazi digitali. La collocazione editoriale è adeguata.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette il Candidato a sostenere la discussione orale.

4. CANDIDATO dott. Croci Federico:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, così come da Regolamento, e, richiamando le voci più rilevanti, stende il seguente giudizio:

Federico Croci ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia e Scienze della Mente nel 2017 (Università Vita-Salute San Raffaele). Nell'attività di formazione e di ricerca è documentato un percorso apprezzabile: il conseguimento, in particolare, di borse di ricerca post-dottorali (da 01/02/2019 al 30/04/2019 Postdoctoral Researcher presso l'Université de Fribourg; dal 01/06/2019 al 31/05/2021 Postdoctoral Researcher presso l'Universidade Federal de São Paulo) e il conseguimento di un assegno di ricerca in Filosofia Teoretica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano a partire dal 01/12/2022 (in corso). Sul versante dell'attività didattica, non sono invece documentati corsi di insegnamento

universitario o di didattica integrativa o lezioni presso scuole dottorali, ma solo lezioni singole all'interno di corsi curriculari di cui il candidato non ha la titolarità. Federico Croci è abilitato per il settore concorsuale 11/C1 (II fascia – 2020). Relatore a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali, è chiaramente scarna l'attività in ambiti organizzativi o direttivi di convegni e gruppi di ricerca, essendo attestata la direzione scientifica di un solo convegno nazionale.

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie, 1 contributo in volume e 8 saggi su rivista scientifica. La produzione, editorialmente ben collocata, mostra interessi coltivati con impegno intorno a nodi speculativi della grande tradizione metafisica: la prova ontologica, il rapporto Uno-Molti, l'henologia e la teologia negativa, con ampi riferimenti alla tradizione platonica e neoplatonica. L'interesse ulteriore per la filosofia medievale, condotto con cura mai meramente storiografica, è attestato da lavori come *Deus Terribilis. Quattro studi su onnipotenza e me-ontologia nel Medioevo*. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato rivela una promettente indole teoretica, e il possesso di una metodologia d'indagine ermeneutica sicuramente appropriata.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

5. CANDIDATO dott. Di Chiro Antonio:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi su cui, secondo i criteri fissati, esprimere, come da Regolamento, una valutazione, ne riprende gli elementi, sempre a parere della Commissione, più rilevanti e stende il giudizio seguente:

il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università del Molise (2011). Ha un percorso di ricerca piuttosto frastagliato, avendo conseguito un Master in Metodologie per la didattica e Tecnologie didattiche, di I livello, e un Assegno di ricerca in Storia della filosofia che, dunque, non si colloca nel settore M-Fil/01. Risulta, inoltre, dal curriculum un'esperienza di molto breve durata e dunque giudicata non molto significativa come Visiting research presso l'Universität Konstanz (Sozialwissenschaftliches Archiv Konstanz, 2011). Il Candidato ha parte in un gruppo di ricerca nazionale ed è abilitato sia in Filosofia teoretica che in Filosofia morale, per la II fascia. Relatore a diversi convegni, prevalentemente nazionali, ha svolto a livello universitario un'attività didattica limitata, e l'esperienza più apprezzabile riguarda l'insegnamento di Storia della filosofia.

Le 12 pubblicazioni, ben collocate editorialmente, si suddividono in: 1 monografia, 1 traduzione, 1 contributo in volume, 9 articoli in Rivista. Gli interessi di ricerca spaziano dalla fenomenologia alla tradizione pragmatista americana, con una particolare attenzione al confronto con la ricerca sociologica. Significativo l'interesse per la figura e il pensiero di Alfred Schütz (al quale è dedicata la monografia *L'uomo a più dimensioni. Alfred Schütz e le realtà multiple*); a Schütz è dedicato anche il buon lavoro di traduzione di *Husserl e il problema dell'intersoggettività*. Si segnala inoltre la convincente incursione nelle regioni del

pensiero francese contemporaneo, legata anzitutto al tema dell'ospitalità, che è nel saggio «*L'estraneo sulla soglia*». Per una filosofia dell'ospitalità», il quale mostra, insieme con la prosecuzione di tematiche legate all'esplorazione dell'intersoggettività (si veda, in proposito, *L'enigma dell'esistenza dell'altro. Empatia e intersoggettività in Edith Stein*) l'interesse del Candidato a lavorare ai "limiti" della fenomenologia. La produzione scientifica è complessivamente di livello accettabile, e dimostra una discreta caratura teoretica, nonostante il richiamarsi, per temi e problemi, a preoccupazioni prevalentemente di ordine filosofico-morale.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

6. CANDIDATA dott.ssa Guidi Lucilla:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati e, come da Regolamento, richiamandone gli elementi più significativi stende il seguente giudizio:

la candidata è attualmente ricercatrice presso l'Istituto di Filosofia dell'Università di Postdam. Ha ricoperto la stessa posizione, negli anni 2019-2022 presso l'Istituto di Filosofia della Stiftung Universität Hildesheim e, ancor prima, a Dresda, Technische Universität, nel biennio 2015-2016. Ha conseguito il dottorato binazionale in co-tutela (Università di Dresda e Università di Cassino e del Lazio Meridionale) e ha successivamente goduto di una borsa di post-dottorato, sempre a Dresda, negli anni 2016-2019. In curriculum sono indicate anche precedenti esperienze come Visiting Scholar, negli anni 2011-2012. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/C1 – Filosofia teoretica (II fascia). Dal 2019 è collaboratrice del Laboratorio di Ricerche Fenomenologiche "LARIFE", Università della Calabria. Dal 2022 è membro del progetto di ricerca "Network" (DFGNetzwerk "Philosophie der Alltagssprache und Phänomenologie", e membro del "Center for Post-Kantian Philosophy" (Università di Potsdam). Dal 2023 è membro del progetto di ricerca internazionale "Mapping Philosophy as a Way of Life: An Ancient Model, a Contemporary Approach". Nel corso dei soggiorni a Dresda, poi a Hildesheim e a Postdam, ha sempre svolto attività di didattica universitaria, e preso parte all'organizzazione di convegni e seminari internazionali. Quanto alla partecipazione alla vita scientifica di riviste di settore, si segnala in particolare l'appartenenza alla redazione della rivista "Il Pensiero" (dal 2017).

Tra le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione, la candidata presenta, in particolare, una ponderosa monografia, *Il rovescio del performativo* (2016), e numerosi articoli in inglese e tedesco sia su rivista che in volume, che attestano il rilievo internazionale della ricerca condotta negli anni. Lucilla Guida ha preso le mosse da un impegnativo confronto con l'ermeneutica esistenziale di Heidegger, provando a svolgerne i concetti in chiave fenomenologico-pragmatista. Questo ha reso cruciale il confronto con Ludwig Wittgenstein, con particolare riguardo alla produzione più tarda del filosofo (si veda in tal senso almeno *The Grundlessness of Praxis in Wittgenstein's On certainty*, 2019). Lungo il percorso, la

candidata ha avuto modo di incontrare e discutere altri autori – Agamben, Arendt, Austin, Patocka –, che completano la formazione di una costellazione di pensiero originale e ricca di prospettive. In particolare, è intorno al tema dell'indicazione formale nel primo Heidegger e alla possibilità di leggerlo in termini di performatività che si sono addensati i maggiori interessi, e insieme la possibilità di un ripensamento dei tratti costitutivamente pubblici dell'ambito della prassi (si veda in particolare, a tal riguardo, *A Groundless Place to Build*, 2017, ma anche, tra i lavori dedicati a Wittgenstein, *Regeln als grundlose Wiederholung der Praxis*, 2020). L'insieme dei titoli e delle pubblicazioni restituisce un profilo di studiosa di ottima levatura, con una forte proiezione internazionale e una brillante vocazione teoretica.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette la Candidata a sostenere la discussione orale.

7. CANDIDATO dott. Lattuada Alessandro:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, come da Regolamento, e formula il giudizio che segue, in cui sono ripresi gli elementi, a parere della Commissione, di maggior rilievo: il candidato è Dottore di ricerca in Scienze Umanistiche e dei Beni Culturali, titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Catania nel 2016. Dal 2023 è membro del comitato di redazione della rivista "Ritiri filosofici", e, a parte la partecipazione in qualità di relatore a un convegno nazionale e un master in gestione delle risorse umane (2016-2017), non offre altri elementi significativi di valutazione in tema di istruzione, formazione e ricerca. Il profilo che è possibile tracciare è dunque quello di uno studioso appartato, non ben inserito nella comunità scientifico di riferimento.

Lattuada presenta 1 monografia e 11 articoli su rivista, con una collocazione editoriale non particolarmente prestigiosa. Il saggio monografico disegna la costellazione di riferimenti in cui inserire il pensiero gnostico di Guido Ceronetti (*Frammenti di una luce incontaminata in Guido Ceronetti*, 2016). Quanto ai saggi, essi testimoniano una varietà di interessi che non sembrano raccogliersi attorno a una problematica principale, e che per lo più non sono particolarmente approfonditi: si spazia da questioni ambientali a temi più propriamente speculativi, da Cioran a Deleuze, da Waldo Emerson a Heidegger, da Deleuze a Sloterdijk. Nel complesso, pur essendo apprezzabile la *curiositas* con cui il candidato si muove – esplorando soprattutto l'orizzonte della filosofia contemporanea – la produzione scientifica del candidato suggerisce di attendere un'ulteriore maturazione nelle vie che la ricerca potrà in futuro intraprendere.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

8. CANDIDATA dott.ssa Longo Giulia:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi su cui, secondo i criteri fissati, esprimere, come da Regolamento, la valutazione e formula il seguente giudizio, in cui rifluiscono gli elementi, sempre secondo la Commissione, più rilevanti:

la candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Scienze filosofiche e dell'abilitazione scientifica nazionale in Filosofia teoretica (II fascia). Ha un'ampia esperienza in ambito artistico, letterario e cinematografico con interventi critici, organizzazione di eventi, lavori di traduzione. Più risalenti, in genere, le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali legati, in particolare, all'interesse filosofico per la figura e il pensiero di S. Kierkegaard. Agli stessi anni risalgono i soggiorni di studio all'estero (durata non specificata), e, in particolare, due assegni di ricerca erogati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, che, sul piano della formazione e della ricerca, rappresentano i momenti più validi, in relazione alla presente procedura. Ha conseguito borse di studio (una, in particolare, legata alla produzione di un saggio monografico su Kierkegaard, non ancora pubblicato) e partecipato a un pregiato progetto di ricerca della Università di Napoli, Federico II, sul pensiero filosofico contemporaneo. La candidata ha inoltre ricevuto il premio Salvatore Valitutti, XIV edizione, per la migliore opera filosofica nel 2007. Dal curriculum non risultano attività didattiche nell'ambito dell'insegnamento universitario se non sporadiche, di tipo seminariale.

Le pubblicazioni presentate, ben collocate, sono: due monografie, un testo di introduzione a scritti kierkegaardiani, un lavoro di traduzione poetica, e otto saggi, sia in volume che in rivista. Dal curriculum così come dalle pubblicazioni emerge un interesse serio, costante e approfondito per il massimo pensatore danese, di cui vengono studiati, in particolare, gli aspetti edificanti, conformemente a un famoso giudizio del giovane Heidegger, secondo il quale c'è più da imparare dagli scritti edificanti di Kierkegaard che non dai suoi scritti filosofici. Oltre a questo interesse quasi esclusivo, si riconoscono altri due nuclei tematici: uno legato alla poesia (si veda, in particolare, il saggio su W. Szyborska, nonché la traduzione di Ditlevsen), l'altro a questioni di filosofia della tecnica, su cui verte in particolare il lavoro dedicato a Lewis Mumford. Nel suo insieme, si delinea il profilo di una studiosa in possesso di preziosi strumenti storico-filologici, con una grande sensibilità per la lingua e una notevole conoscenza della tradizione culturale danese, che le consente di dare respiro e vigore teoretico al pensiero dell'autore più amato, Kierkegaard, di cui riesce a riconsiderarne e riproporne l'attualità.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette la Candidata a sostenere la discussione orale.

9. CANDIDATO dott. Perrotta Davide:

Avendo preso in esame tutti gli elementi valutabili secondo i criteri fissati, come da Regolamento la Commissione riprende i più rilevanti e stende il giudizio seguente:

il candidato ha un percorso di studi singolarmente articolato: proviene da una laurea triennale in “Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale”, ma ha poi conseguito la laurea magistrale sia in “Scienze filosofiche”, presso l’Università degli Studi Roma Tre (2015), che in “Psicologia clinica e della riabilitazione” (Università Niccolò Cusano, 2016). È dottore di ricerca in “Law and Cognitive Neuroscience” (UniCusano 2022). Tra i suoi titoli prende rilievo solo la docenza in Antropologia culturale e discipline demoetnoantropologiche (E-Campus, 2023) – mentre non risultano altre docenze nel settore oggetto della procedura – nonché una borsa di ricerca quadrimestrale presso la SISSA di Trieste. Ha una modesta partecipazione a convegni e conferenze.

Sono alla valutazione della Commissione due monografie dal tenore teoretico e due monografie, di cui il candidato è coautore, che si collocano meglio in altri ambiti disciplinari (la psicologia dinamica, nel caso del lavoro scritto insieme a P.C. Verde, *L'inconscio: storia e attualità della psicodinamica*, 2019, e la psicologia, l’antropologia e le neuroscienze, con un approccio interdisciplinare, nel caso di *Natura e cultura nella genesi della coscienza collettiva*, con E. A. Meloni). La monografia dedicata a Kant e Hegel (*Dall’epistemologia alla metafisica*, 2019) è sostenuta sicuramente da ambizione teoretica, ma risulta poco rigorosa nello svolgimento, mentre più maturo appare il percorso fenomenologico seguito sulle orme di Husserl (*Coscienza e ragione*, 2021). La produzione saggistica (che comprende sei articoli su rivista e due review) mostra però come gli interessi fenomenologici siano stati progressivamente affiancati, se non sostituiti, da indagini legate piuttosto all’ambito delle neuroscienze. Rimane l’esigenza di far dialogare approcci diversi, ma si affacciano studi più specialistici sui meccanismi cerebrali che sono di minore pertinenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. Un ultimo lavoro, sui rituali ebraici, ancora in corso di stampa, si situa invece al confine tra fenomenologia e antropologia.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

10. CANDIDATO dott. Saccardi Francesco:

La Commissione prende in esame tutti gli elementi su cui, secondo i criteri fissati, esprimere, come da Regolamento, la valutazione e formula il seguente giudizio, in cui rifluiscono gli elementi, ancora a parere della Commissione, più rilevanti:

il candidato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale di II fascia a professore di Filosofia Teoretica, ha conseguito nel 2017 il Dottorato di ricerca in Filosofia e scienze della formazione presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia ed è attualmente assegnista di ricerca presso il medesimo Ateneo, nell’ambito di un progetto PRIN PNRR su “Analysis and Resources of Rosmini’s Thought in a Digital Environment”. Ha inoltre goduto di una borsa di studio triennale (2017-2020) presso il Centro Universitario Cattolico. È affiliato a tre società filosofiche ed è membro di un gruppo di ricerca interuniversitario per gli studi sull’etica (CISE), per cui si può giudicare apprezzabile il suo profilo di formazione e di

ricerca. Ha svolto alcune attività di organizzazione scientifica di seminari e giornate di studio, è parte di comitati scientifico-editoriali di collane e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Sul piano della didattica, oltre a attività seminariale, dichiara di essere, dal 2023, titolare delle cattedre di “Filosofia dell’essere e teologia filosofica” e di “Epistemologia e logica” presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Reggio Emilia.

Le pubblicazioni presentate si suddividono in due monografie, otto articoli su rivista, due saggi in volumi collettanei. La collocazione editoriale è quasi sempre di buon livello. Il candidato nutre un serio interesse verso i temi della metafisica classica, ripresi per lo più sulla scorta della lezione severiniana. A questo plesso di ricerche sono riconducibili le due monografie presentate: la prima mette esplicitamente a tema, secondo linee invero già percorse e sperimentate, il parmenidismo della filosofia italiana (*Metafisica e parmenidismo*, 2016), l’altra contiene un’indagine sui principi primi del sapere che al magistero severiniano giunge muovendo dal confronto con la scolastica e passando attraverso il trascendentalismo kantiano e Antonio Rosmini (uno degli autori più studiati dal candidato). Sul fondamento della tradizione classica si innestano gli altri temi discussi in diversi saggi: la riproposizione di una linea neoscolastica milanese nei suoi rapporti col pensiero italiano del Novecento, i sondaggi in direzione di Heidegger o di J. B. Lotz, un confronto fra Bontadini e Sartre a partire da una fenomenologia del Sé. Linee di ricerca, queste ultime, suscettibili di ulteriori approfondimenti. Nel suo insieme, il percorso di studi appare coerente, di taglio non meramente storiografico e attento al confronto con il canone della filosofia occidentale, ma non particolarmente innovativo.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione non ritiene il Candidato comparativamente meritevole di essere ammesso a sostenere la discussione orale.

11. CANDIDATA dott.ssa Scotti Alessandra:

La Commissione sottopone ad esame tutti gli elementi su cui, in base ai criteri fissati, esprimere, come da Regolamento, la propria valutazione e formula il seguente giudizio, in cui confluiscono gli elementi, secondo la Commissione, più rilevanti:

la candidata è Dottore di ricerca in Scienze Filosofiche, avendo conseguito il titolo presso l’Università di Napoli Federico II nel 2015. Non ha svolto attività didattica a livello universitario nel SSD oggetto della presente procedura. Ha goduto di due borse post-dottorato (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, 01/01/2021 - 31/12/2021; Center for Advanced Studies - South East Europe -CASSEE - Università di Rijeka, 14/02/2020 - 01/08/2020) e ha svolto due soggiorni come Visiting PhD student (École Normale Supérieure Paris, 2014; Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, 2013-2014). Tra i titoli oggetto di valutazione va sottolineata in particolare l’organizzazione di due convegni (uno nazionale e uno internazionale) e gli apprezzabili interventi come relatrice in convegni nazionali e internazionali. Alessandra Scotti è abilitata in Filosofia Teoretica (settore concorsuale 11/C1 – II fascia) e fa parte del comitato editoriale di due riviste. Altri titoli –

l'assegno di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale), un altro assegno della durata di un anno nel medesimo settore, l'attività didattica a livello universitario (2 insegnamenti) svolta in Bioetica e Antropologia filosofica – danno ulteriore consistenza al curriculum, anche se in settori diversi da quello oggetto della presente procedura.

Le pubblicazioni (una monografia, cinque contributi in volume, cinque articoli su rivista, un'edizione critica) ruotano intorno a un gruppo di autori che la candidata mostra di aver studiato con assiduità e coerenza. Si tratta anzitutto di Henri Bergson e Maurice Merleau-Ponty, quindi di Georges Canguilhem ed anche, più specificamente sul tema del ricordo, di Jorge Luis Borges. La monografia *Il mondo del silenzio. Natura e vita in Maurice Merleau-Ponty* (2015) – un'indagine sul concetto merleau-pontiano di natura, arricchita di documenti inediti – rappresenta il prodotto più compiuto del lavoro condotto dalla candidata sulla filosofia della natura del pensatore francese, e soprattutto sulle strade che può schiudere alla riflessione contemporanea tanto in relazione all'emergenza di nuove figure della morale (si veda a tal riguardo *L'istituzione della natura: nuove agencies del discorso morale*) quanto in relazione alla nuova sensibilità per i temi ambientali (*Per un'ecologia corporale. Rilievi merleau-pontiani nel pensiero ecologico, fra antropocene e crisi ambientale*), quanto ancora nel ripensamento di quella singolare istituzione storico-naturale che è il mondo umano dell'espressione (e in tal senso va considerato in particolare il saggio *Fare Terra. Istituzione ed espressione in Maurice Merleau-Ponty*). Gli sviluppi interpretativi e le ipotesi teoretiche che si affacciano nei lavori presentati consentono di apprezzare nel complesso un percorso di ricerca ben articolato e ben argomentato, aggiornato nei suoi riferimenti ed esposto con chiarezza.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette la Candidata a sostenere la discussione orale.

12. CANDIDATO dott. Tambassi Timothy:

La Commissione prende in considerazione tutti gli elementi su cui, per i criteri fissati, esprimere, come da Regolamento, la valutazione e formula il giudizio che segue, in cui sono riportati gli elementi, sempre secondo la Commissione, più rilevanti: assegnista di ricerca in Digital Humanities presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (dal 2023), il candidato è stato, dal 2019 al 2022, RTDa di Storia della filosofia medievale presso l'Università di Salerno. Negli anni precedenti, in un percorso non lineare, ha tenuto il ruolo di professore a contratto in Logica (2018-2022, Università del Piemonte orientale), ha goduto di una borsa di post-dottorato in Earth, Environmental and Life Sciences (2017-2018, Università di Bucarest) e, prima ancora, presso lo stesso Ateneo, in Humanities (2016-2017). Ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2013 (Università di Verona) ed è stato poi titolare di assegno di ricerca dal 2013 al 2014 in Computer Sciences (Università del Piemonte Orientale). È abilitato in Filosofia teoretica, II fascia (2022).

Vanno inoltre ricordate, in particolare, le Visiting Positions maturate all'estero, in sedi diverse, di cui però non viene data indicazione di durata. Ha svolto attività didattica per lo più in logica e filosofia della scienza, e anche in storia della filosofia medievale e in matematica. È stato impegnato in attività di dottorato in summer schools e dottorati nell'ambito della Philosophy of Computer Science e delle Digital Humanities. Ha un'intensa e apprezzabile attività di partecipazioni a convegni, anche a carattere internazionale, e di organizzazioni di conferenze e seminari. Membro di diverse associazioni scientifiche, è, tra l'altro, nell'Editorial board dell'Asia-Pacific Studies. I progetti di ricerca a cui ha partecipato variano dall'ontologia formale alla tradizione medievale all'umanesimo digitale. In particolare, ha vinto un dottorato finanziato nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Ph.D. "RAMUS" (Ricerche e Studi sull'Antichità, il Medioevo, l'Umanesimo). Delle 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione tre sono monografie: una, in lingua inglese, tratta questioni di ontologia applicata e ha un'ottima collocazione editoriale; quanto alle altre, una, la più recente, è una ricognizione generale, di taglio introduttivo, di filosofia della geografia; l'altra una presentazione della prospettiva filosofica di E.J. Lowe. A Lowe è dedicato anche un volume di cui il candidato ha affrontato la curatela (*Studies in the Ontology of E.J. Lowe*), mentre alle ricerche di filosofia della geografia è riconducibile anche l'altro volume curato dal candidato, *Philosophy of GIS (2019)*. All'ambito dei rapporti fra filosofia e informatica sono dedicate per lo più le altre pubblicazioni presentate, e spesso gli interessi di filosofia della geografia intervengono nella compagine categoriale discussa dal candidato. Nel complesso, la produzione, di cui il curriculum attesta la solidità e la continuità, si orienta verso questioni di ontologia formale, discusse con una certa cura ma all'interno di un recente e circoscritto filone di studi, senza relazioni ermeneuticamente rilevanti con la tradizione classica. Si tratta di interventi condotti per lo più in vista di un'opera di chiarificazione concettuale, ma che si tengono discosti da autentici affondi speculativi e prospettazioni teoriche più ambiziose e originali.

Sulla base della valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, e alla luce dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione ammette il Candidato a sostenere la discussione orale.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof.ssa Daniela Calabrò, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 – FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione preliminare ed alla stesura dei giudizi analitici dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 2 a firma del **Prof. Massimo Adinolfi**, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso s.r.l. per i provvedimenti di competenza.

Luogo e data
Napoli, 10/11/2024



(Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

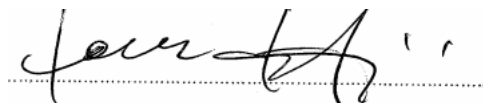
I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Tommaso Tuppini, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 – FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione per la valutazione preliminare ed alla stesura dei giudizi analitici dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 2 a firma del **Prof. Massimo Adinolfi**, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso s.r.l. per i provvedimenti di competenza.

Verona, 10-11-74



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.
I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unipegaso.it oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: dpo@unipegaso.it; per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.



Università Telematica

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 - FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Tommaso Tuppini, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Verona, 10/11/2024

In fede



Università Telematica

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 - FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto DANIELA CALABRO', componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Napoli, 10 /11/2024

In fede
Daniela Calabro'
(firma per esteso)

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-01 - FILOSOFIA TEORETICA - Settore scientifico disciplinare PHIL-01/A - Filosofia teoretica - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, così come modificato dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Cod. 438/1RTT/PHIL-01A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 53 del 02/07/2024.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA'

E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto _Massimo Adinolfi, Presidente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Baronissi, 10/11/2024

In fede

